

OFFERTA FORMATIVA

Il Cpia di Parma realizza percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana suddivisi per livelli finalizzati al conseguimento di un titolo attestante la conoscenza della lingua italiana non inferiore al livello A2 del QCER in conformità alle Linee Guida allegate al D.P.R. 263/2012.

Vengono realizzati inoltre percorsi di I livello articolati in due periodi didattici:

il primo per il conseguimento del titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione (ex licenza media);

il secondo finalizzato alla certificazione attestante l'acquisizione delle competenze di base connesse all'obbligo d'istruzione e relative alle attività comuni a tutti gli indirizzi degli istituti tecnici e professionali.

Vengono realizzate inoltre iniziative volte a garantire le competenze della popolazione adulta quali:

- competenze linguistiche compresi i corsi di lingua italiana di livello superiore all'A2;
- ampliamento dell'offerta formativa attraverso il progetto FAMI (Fondo Asilo Migrazione e Integrazione), un finanziamento dell'Unione Europea rivolto a cittadini non comunitari e finalizzato in primo luogo allo svolgimento di corsi di italiano L2 (soprattutto per il livello inferiore all'A1 e per livello B1) , ma anche a corsi di formazione per docenti;
- competenze multilinguistiche;
- competenze digitali;
- competenze volte al recupero della socialità degli adulti.

I modelli orari sono quelli compresi nell'Allegato A e B delle Linee Guida del D.P.R. 263/2012.

I progetti FIS si legano organicamente a mission e vision del Cpia:

EDUC.FINANZIARIA IN RETE CON CPIA ER

Sviluppare le competenze di "cittadinanza economica" negli adulti quale obiettivo per migliorare la gestione delle loro risorse finanziarie, sviluppare strumenti utili a prendere decisioni più adeguate alle esigenze in campo previdenziale ed assicurativo.

ORIENTAMENTO

Il progetto si propone di far diventare protagonisti gli alunni, sia del percorso di Alfabetizzazione che di Primo Periodo didattico. Lo scopo è quello di dare l'opportunità agli alunni dell'alfabetizzazione di conoscere i percorsi di I Periodo. Per gli alunni di I Periodo, invece, l'intento è quello di sviluppare in loro il senso di responsabilità, di appartenenza e la predisposizione all'impegno e alla collaborazione orientandoli verso il II Periodo e/o la formazione professionale .

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi sono:

- Promuovere l'inclusione degli alunni, all'interno della scuola, sviluppandone, attraverso progetti didattici innovativi ed uso di materiale specifico, i punti di forza e la consapevolezza delle proprie potenzialità.
- Favorire e salvaguardare l'identità personale dell'alunno nel nuovo contesto scolastico.
- Prevenire il fenomeno di abbandono scolastico sovente registrato nel passaggio tra i percorsi di Alfabetizzazione e I Periodo didattico.
- Sostenere la motivazione all'apprendimento.
- Garantire la continuità del processo educativo fra percorsi di alfabetizzazione e I Periodo Didattico.
- Individuare percorsi metodologici e didattici condivisi dai docenti dei diversi ordini di scuola, per favorire il successo formativo degli alunni.
- Innalzare il livello qualitativo dell'apprendimento.
- Educare al valore della diversità in situazioni formative di apprendimento, di socializzazione, comunicazione e relazione.
- Promuovere e sviluppare negli insegnanti la capacità di lavorare insieme su obiettivi comuni.
- Favorire la crescita di una cultura della "continuità educativa".

ORIENTAMENTO E CONTINUITÀ TRA 1° E 2° LIVELLO

Il percorso si realizza da anni attraverso l'organizzazione di incontri appositamente organizzati con insegnanti e/o studenti degli Istituti superiori di II Livello che si traducono in occasione di crescita sia in termini di conoscenza del tessuto produttivo e sociale del territorio che dell'offerta formativa degli Istituti di II livello per quanti vogliono continuare il proprio percorso di studi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi del percorso sono:

- Sostenere i bisogni formativi degli alunni, sempre in riferimento alle competenze chiave di cittadinanza europea, facendo ricorso anche all'Ampliamento dell'Offerta Formativa;
- Promuovere la collaborazione e la coordinazione tra gli insegnanti dei diversi ordini di scuola per la progettazione di attività di continuità;
- Favorire il processo di apprendimento attraverso la continuità didattica ed educativa, in modo da creare continuità nello sviluppo delle competenze future degli studenti (curricolo verticale);
- Proporre attività comuni da svolgere con gli insegnanti e gli studenti dei diversi ordini di scuola.
- Favorire un rapporto di continuità metodologico-didattica ed educativa tra gli ordini di scuola, anche attraverso l'attivazione di progetti specifici di continuità da svolgere nel corso dell'anno scolastico;
- Rilevare i bisogni e prevenire le difficoltà del percorso formativo;
- Promuovere il successo formativo degli studenti in entrata nel nuovo ciclo di studi.

EDUCAZIONE STRADALE

Il progetto è rivolto agli studenti del I livello I periodo e si realizza attraverso delle lezioni interattive a cura della Dott.ssa Pezziga appartenente alla Polizia Municipale del Comando di Parma.

La finalità di questi incontri è garantire il diritto di cittadinanza attiva agli adulti, collaborare con il territorio e offrire momenti di orientamento sul territorio stesso.

Obiettivi formativi e competenze attese

- sviluppare l'autonomia e la responsabilità personale;
- avviare i cittadini a divenire utenti consapevoli e attivi nell'utilizzo degli spazi in cui vivono: la città e le sue strade;
- renderli consapevoli dei loro comportamenti, togliendoli dalla sfera della casualità per farli approdare a quella dell'intenzionalità;
- interiorizzare e poi capire, il perché delle regole di comportamento sulla strada e il motivo per il quale esse sono necessarie.

RECUPERO CURRICOLARE

Con questo progetto si intende realizzare un percorso didattico per alunni del I livello I periodo che presentano maggiori difficoltà di apprendimento nella lingua italiana sia parlata che scritta, nonché difficoltà nell'area logico matematica e nella lingua straniera oggetto d'esame.

Attraverso la formazione di gruppi di livello ed utilizzando principalmente attività di codocenza, si interverrà sulle potenzialità di ciascun alunno al fine di realizzare il successo formativo e consentire il recupero ed il potenziamento delle fondamentali abilità di base.

Si realizzerà un percorso didattico individualizzato che consenta di tenere conto delle risorse cognitive di ciascuno, in vista di un reale e positivo sviluppo di ogni alunno.

La prima fase dei corsi sarà volta a chiarificare i concetti già trattati durante il primo quadrimestre anche tramite mappe concettuali e successivamente si procederà a proporre esercizi mirati a consolidare le conoscenze acquisite.

Obiettivi formativi e competenze attese

- recuperare e consolidare le abilità di base nelle discipline in cui lo studente mostra maggiori difficoltà;
- costruire le competenze necessarie per accompagnare gli studenti ad un livello adeguato a sostenere l'esame conclusivo del primo ciclo di studi tenendo in considerazione il loro patto formativo;
- innalzare i livelli di competenza linguistica e logico matematica;
- migliorare le capacità intuitive e logiche;
- innalzare i livelli di autostima;
- migliorare i processi di apprendimento per tutti e per ciascuno.

EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Il progetto è rivolto soprattutto all'utenza straniera, con particolare attenzione agli studenti del I livello I periodo.

Gli argomenti trattati sono:

“DA DOVE VIENE IL CIBO”

Percorso di cultura agroalimentare, ecologica e del benessere, in cui si affrontano attraverso attività pratiche ed esperienziali i temi del consumo critico, dell'autoproduzione, delle pratiche agricole ambientalmente e socialmente sostenibili e della produzione a km 0, sottolineando l'importanza di consumare prodotti locali a basso impatto ambientale e anche di supportare l'economia del territorio.

OBIETTIVI:

- Stagionalità e provenienza di frutta e verdura, suggerimenti di dove acquistare e utilizzi.
- Autoproduzione nei nostri climi, orto comunitario in agroecologia.
- Lettura e interpretazione delle etichette (comprensione della lingua italiana).

- Documentazione e condivisione: uso di immagini, tenuta diario delle attività, ideazione di pannelli illustrativi, organizzazione di momento di feedback finale.

“BANCO ALIMENTARE”

La Fondazione Banco Alimentare Emilia Romagna ONLUS (FBAER) è un ente non profit, nato nel 1991, per rispondere alla domanda di cibo da parte di persone bisognose trasformando lo spreco alimentare in risorsa. È parte della Rete Banco Alimentare, costituita da 21 organizzazioni distribuite sul territorio nazionale e coordinate dalla Fondazione Banco Alimentare Onlus (Milano).

In sinergia con la Rete, la FBAER si occupa sul territorio regionale della raccolta di eccedenze alimentari perfettamente commestibili ma per varie ragioni non più commercializzabili (e che altrimenti in gran parte finirebbero in discarica con spreco di risorse e grave danno per l'ambiente), della distribuzione gratuita alle strutture caritative accreditate (attraverso le quali i prodotti giungono ai destinatari finali) e della realizzazione in Emilia Romagna della Giornata Nazionale della Colletta Alimentare.

A Fontevivo è presente un magazzino della Fondazione in cui gli alimenti raccolti vengono ridistribuiti ai numerosi enti caritativi del territorio convenzionati con il Banco alimentare

OBIETTIVI:

- Sviluppare le competenze interpersonali, sociali e civiche;
- Sviluppare la cittadinanza attiva;
- Collaborare con il territorio;
- Sviluppare collaborazioni con la comunità locale, coinvolgendo sia soggetti pubblici sia privati (aziende e cooperative);
- Contribuire allo sviluppo culturale, familiare, comunitario e sociale dei cittadini;
- Incoraggiare e sostenere l'educazione alla convivenza democratica e alla cittadinanza attiva;
- Adottare stili di vita ecologicamente responsabili contro lo spreco di risorse;
- Consolidare relazioni con il territorio (associazioni di volontariato);

CERTIFICAZIONI

L'obiettivo del progetto è quello di offrire, innanzitutto agli studenti del CPIA ma anche ad esterni, la possibilità di ottenere una certificazione linguistica di italiano L2

riconosciuta a livello internazionale, soprattutto per quei livelli linguistici del QCER che non rientrano nell'attività istituzionale del CPIA stesso (ivi compresa la certificazione B1 cittadinanza).

Il progetto prevede l'istituzione di sessioni di esame di lingua italiana in collaborazione con gli enti certificatori (Università di Siena e/o Società Dante Alighieri), in periodi dell'anno in cui è sospesa l'attività istituzionale (periodo estivo, pausa natalizia).

Il progetto può prevedere l'organizzazione di corsi a pagamento finalizzati alla preparazione dell'esame per il livello corrispondente.

L'attività consiste in:

1. iscrizione degli studenti presso la segreteria del CPIA;
2. inserimento dei dati degli iscritti nel data base dell'università di Siena;
3. sessione d'esame in cui sono coinvolti quasi tutti i docenti di L2 del CPIA, in qualità di somministratori ed esaminatori in periodo non coincidente con le lezioni come da accordi con gli enti certificatori;
4. raccolta di tutti i testi prodotti, dei CD relativi alle prove orali e invio del plico;
5. successivi contatti per l'invio dei certificati.

PERCORSI DI GARANZIA DELLE COMPETENZE PER ADULTI / ADULTI CREATIVI E COMPETENTI

Rispetto alle attività realizzate dal Cpia si possono evidenziare alcuni importanti elementi che scaturiscono dai bisogni espressi dall'utenza:

- la richieste da parte di studenti adulti o di enti (principalmente Comuni del territorio provinciale) che si rivolgono all'istituzione scolastica non solo per conseguire il titolo conclusivo del 1° ciclo di istruzione, ma per il bisogno di riqualificazione ed aggiornamento della propria formazione che diventa obsoleta rispetto alle esigenze della società odierna;
- la crescente domanda da studenti over 16 anni a rischio dispersione scolastica relativamente ai percorsi del 1° ciclo di istruzione;
- l'elevato numero degli adulti non occupati risulta consistente; fasce deboli (donne, neet, drop out) da sempre esclusi dagli abituali percorsi di istruzione.

Alla base del percorso formativo che può portare al pieno successo formativo di ciascun alunno si colloca l'inclusione, intesa come occasione in cui poter sviluppare le capacità e competenze che permettano a persone di culture e di stili cognitivi diversi di incontrarsi, comunicare tra loro e mettersi in relazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi formativi che si intendono raggiungere sono:

- 1) favorire la piena integrazione degli alunni, nel rispetto di ciascuno, per ridurre lo svantaggio scolastico valorizzando le differenze
- 2) prevenire e contrastare la dispersione scolastica attraverso un clima di accoglienza e di attenzione alle relazioni che prevenga e rimuova eventuali ostacoli alla piena inclusione
- 3) valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, che interagisce e si apre al territorio per migliorare le competenze della popolazione adulta
- 4) acquisire competenze di base “alfabetiche, digitali, sviluppare competenze e conoscenze relative alle possibilità imprenditoriali” (in linea con quanto previsto da “Agenda 2030” e dalla “Nuova Agenda europea delle competenze”).

Per raggiungere tali obiettivi si sono rafforzate nel tempo le collaborazioni con enti, istituzioni e associazioni del territorio (comunità di accoglienza).

PROGETTI PON FSE

Percorsi per Adulti e giovani adulti- Seconda edizione

“APPRENDERE FACENDO”

Il progetto vuole essere in linea con l’obiettivo specifico di innalzare il livello di istruzione della popolazione adulta (Italiana e straniera), con particolare riguardo ai NEET e Drop Out. Le azioni espresse nei moduli mirano a istituire percorsi finalizzati alla certificazione ufficiale di competenze in lingua italiana (CILS) e inglese (CAMBRIDGE), alla certificazione di competenze informatiche (ECDL) e all’avvio di un percorso per un’eventuale certificazione di crediti equivalenti alla prima delle quattro unità di competenza (UC1) che compongono la qualifica di “Operatore Amministrativo-Segretariale”, così come indicato nel sistema regionale delle qualifiche.

Sono previsti 4 moduli della durata di 60 ore ciascuno relativi al potenziamento della lingua straniera, delle competenze linguistiche di italiano, delle competenze digitali e delle competenze di base legate ad interventi di formazione professionale.

E’ inoltre previsto un modulo specifico per gli studenti del carcere di lettura guidata, espressività artistica musicale teatrale, pittorica, interventi di integrazione e sostegno all'uscita dal circuito detentivo nelle scuole carcerarie (DI 12 marzo 2015).